

**CDA DI BANCA IFIS S.P.A.****APPROVA LE LINEE GUIDA DEL PIANO INDUSTRIALE 2009-2011****Utili nel triennio 2009-2011 confermati in forte crescita****Piena efficacia del modello di business nell'attuale contesto di mercato****Ridotta esposizione al rischio**

«La richiesta di credito delle imprese italiane è oggi in forte aumento. Banca IFIS continua a fornire alle PMI supporto finanziario mantenendo un elevato controllo del rischio di credito e un'eccellente qualità degli attivi», **ha dichiarato l'Amministratore Delegato Giovanni Bossi che prosegue:** «Il nostro modello di business, infatti, esplica piena efficacia anche nell'ambito del contesto finanziario attuale. Il 2008, nonostante la forte discontinuità nello scenario economico globale, è stato il migliore esercizio della storia della Banca; anche per questo possiamo prevedere per il prossimo triennio un notevole incremento di clienti, volumi gestiti, margini ed utili».

**Mestre, 23 marzo 2009** - Il Consiglio di Amministrazione di Banca IFIS S.p.A. - società attiva nel finanziamento alle imprese quotata al segmento STAR di Borsa Italiana ([IT0003188064](#)) - riunitosi oggi sotto la presidenza di Sebastien Egon Fürstenberg, ha approvato le linee guida del Piano Industriale 2009-2011.

Il top management di **Banca IFIS incontrerà la comunità finanziaria in occasione della STAR Conference**. La presentazione è prevista per il 25 marzo alle ore 11.20 presso Palazzo Mezzanotte.

**Il Piano Industriale 2009-2011**

**Il Piano Industriale 2009-2011 conferma l'evoluzione del modello da banca specializzata nel factoring a banca relazionale** per le esigenze di finanziamento e servizio delle PMI, attraverso un rapporto diretto e di offerta globale alle imprese e all'imprenditore cliente. Conferma altresì l'assenza di interventi nell'investment banking, in comparti che si caratterizzano per la presenza di asset "tossici" o altri attivi in grado di generare perdite di mercato.

Rispetto al Piano Industriale 2008-2010 è confermata la **crescita del core business**: è prevista la valorizzazione del modello di business della Banca focalizzato sul supporto finanziario "asset based" tramite l'utilizzo del factoring a favore delle piccole e medie imprese. Dopo il forte incremento registrato nel 2008, è previsto l'ulteriore potenziamento della rete distributiva attraverso l'inserimento di ulteriori nuove risorse commerciali formate internamente da Banca IFIS. Si prevede la conferma del raggiungimento di 28 sedi entro il 2010 - nonché lo sviluppo di nuovi accordi con banche territoriali e di prossimità, anche in considerazione della forte esigenza

di supporto a favore della clientela da parte delle banche generaliste prive di un operatore specializzato nel proprio Gruppo.

Viene rallentato il processo di **internazionalizzazione**: l'attuale presenza internazionale diretta (Polonia, Ungheria, Romania, Francia) sarà incrementata solo a seguito della stabilizzazione delle economie dei Paesi soprattutto centroeuropei. Confermata la strategia di realizzazione di accordi con operatori locali indipendenti.

**Ampliamento della gamma dei prodotti offerti**: Banca IFIS promuoverà la distribuzione di nuovi servizi a completamento della gamma attuale, potendo contare sulla più completa rete distributiva specializzata esistente sul territorio nazionale. Dopo il leasing, ormai avviato, è in corso di valutazione l'opportunità di distribuire prodotti assicurativi riservati alle imprese e agli imprenditori, nonché prodotti finanziari a medio termine destinati alle imprese.

**Ulteriore ottimizzazione della struttura delle fonti di finanziamento della Banca**: in particolare attraverso il potenziamento delle relazioni bilaterali con banche italiane ed europee con l'obiettivo di migliorare i rapporti attuali. Dopo aver realizzato nel 2008 l'accesso diretto all'Eurosistema con bond derivanti dalla cartolarizzazione di crediti verso la clientela, sarà costituito un buffer di riserve disponibili e liquidabili prontamente, anche per tenere il passo della notevole crescita della raccolta on line effettuata con Rendimax, la cui offerta sarà rimodulata per tenere conto delle migliori aspettative della clientela. Di concerto con l'andamento del mercato, è previsto il ricorso a finanziamenti a breve-medio termine, in coerenza con la breve durata degli impieghi, in modo da mantenere un prudente ed equilibrato assetto della durata delle fonti e degli impieghi.

## **I principali obiettivi finanziari al 2011**

Le linee guida del Piano Industriale 2009-2011 confermano il percorso di crescita e sviluppo della Banca per i prossimi anni, pur con assunzioni di base ragionevolmente prudenti in considerazione dello scenario economico globale attuale caratterizzato da forte e rapida discontinuità. Il leggero rallentamento registrato nel 2008, che ha portato comunque ad utili in crescita (+16,7% a 22,8 mln/€) e ad una buona qualità creditizia, rende opportuna una previsione leggermente più conservativa rispetto al Piano 2008-2010 (che prevedeva il raddoppio del turnover e dell'utile dal 2007 al 2010).

- **TURNOVER<sup>3</sup>: 5 miliardi di euro nel 2011**
- **MDI<sup>4</sup>/TURNOVER: in forte crescita e stabilmente fissato oltre al 2% nel triennio di piano** (il piano 2008 prevedeva un range 1,60-1,70%)
- **Accantonamenti a fronte di perdite su crediti in forte incremento nel 2009 e in moderata riduzione nel biennio successivo**
- **COST/ INCOME RATIO: in progressiva riduzione**
- **UTILE NETTO 2011: +80 / +100% rispetto al 2008**
- **Core Tier 1 ratio stabilmente superiore al 10%**

---

<sup>3</sup> Valore dei crediti acquistati nel periodo

<sup>4</sup> Margine di Intermediazione

### **Accordo di distribuzione nel factoring con Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio**

In coerenza con la strategia industriale da tempo attivata Banca IFIS ha siglato un accordo commerciale di distribuzione del factoring con Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio. L'accordo prevede la distribuzione tramite i 200 sportelli della Banca Etruria, presente soprattutto in Toscana, Umbria, Marche, Emilia-Romagna, Lazio e Abruzzo, dei servizi finanziari nel factoring sviluppati da Banca IFIS. La forte presenza e il radicamento territoriale della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, uniti alla capacità di gestione e distribuzione del prodotto di Banca IFIS, consentiranno alle imprese del territorio di poter contare su un ulteriore strumento di supporto finanziario.

### **Assemblea Ordinaria dei Soci**

L'**Assemblea Ordinaria dei Soci** è convocata per il giorno 9 aprile 2009 alle ore 9.00 presso la sede sociale o, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 2009, stesso luogo ed ora, ed avrà all'ordine del giorno, oltre all'approvazione dei conti annuali 2008, la destinazione dell'utile e il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione.

Lo stacco del dividendo è previsto per il giorno 14 aprile 2009 e la data di pagamento per il giorno 17 aprile 2009 se l'Assemblea avrà luogo in prima convocazione, e rispettivamente per il giorno 27 aprile 2009 e 30 aprile 2009 se l'Assemblea avrà luogo in seconda convocazione.

**DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carlo Sirombo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

\*\*\*\*\*

*Questo comunicato stampa contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del management di Banca IFIS in merito ad eventi futuri. La capacità del Gruppo di raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi possono differire significativamente da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali dati previsionali comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base. I seguenti rilevanti fattori potrebbero far sì che i risultati effettivi del Gruppo differiscano significativamente da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali:*

- *l'effetto della congiuntura economica in atto e del particolare contesto del mercato specifico*
- *l'effetto delle decisioni delle autorità di vigilanza e dei cambiamenti nel quadro normativo;*
- *l'effetto degli sviluppi politici ed economici in Italia e negli altri paesi in cui opera il Gruppo;*
- *l'effetto delle fluttuazioni nei tassi di cambio e di interesse;*

*I fattori suddetti non costituiscono una lista completa. A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali dichiarazioni contenenti dati previsionali che valgono solo con riferimento alla data odierna. Di conseguenza, non è possibile assicurare che il Gruppo raggiunga i risultati previsti.*

---

**Banca IFIS** (ISIN [IT0003188064](#), Codice Bloomberg IF IM, Codice Reuters IF MI), attiva dal 1983 nel supporto finanziario alle imprese, è oggi l'unica banca italiana indipendente specializzata nell'attività di finanziarizzazione dei crediti delle imprese. Quotata al segmento STAR di Borsa Italiana dal 2004, Banca IFIS opera in un segmento di mercato ad alta crescita in particolare in contesti economici come quello attuale, con un modello business unico focalizzato su finanziamenti "asset based" che permettono maggiore facilità di accesso al credito. Banca IFIS, costantemente impegnata nello sviluppo di nuovi servizi per il supporto finanziario e per la gestione del capitale circolante consente, a migliaia di imprese ogni anno, di trovare risposta alle proprie esigenze finanziarie.

*In continua espansione sia in Italia che all'estero, il Gruppo Banca IFIS conta oggi 14 filiali in Italia, una filiale a Parigi, una società controllata in Polonia (Varsavia), uffici di rappresentanza in Romania (Bucarest) e Ungheria (Budapest) e accordi con oltre 200 banche nel mondo. Dispone della più completa rete commerciale specializzata esistente sul territorio nazionale, con più di 80 risorse dedicate e formate internamente, che garantisce un presidio locale a vantaggio di una relazione diretta e personalizzata con le oltre 2.500 imprese clienti. Al 31/12/2008, il Turnover (valore dei crediti gestiti) è stato pari 3,2 miliardi di euro, registrando una crescita media ponderata dal 1998 del 23,8% annuo; il margine di intermediazione a 67,7 milioni di euro; l'utile netto a 22,8 milioni di euro; il rapporto sofferenze/impieghi all'1,0%.*

Contatti con la stampa

**Weber Shandwick | Advisory**

Giorgio Catalano 334.6969275  
[gcatalano@advisorywebershandwick.it](mailto:gcatalano@advisorywebershandwick.it)